

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	08/04/2024	51	LA GAZZETTA DELLO SPORT	MERCOLEDÌ GARA-2 EGONU E MILANO, VIETATO SBAGLIARE	SERIE A1	1
2	08/04/2024	30	CORRIERE DELLO SPORT	SITUAZIONE. PLAYOFF DONNE: CONEGLIANO BATTE NOVARA	SERIE A1	2
3	08/04/2024	10	QS	ALLIANZ SPALLE AL MURO CONTRO SCANDICCI	SERIE A1	3
4	08/04/2024	35	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY PLAYOFF, COLPO DEL MONZA A TRENTO	SERIE A1	4
5	08/04/2024	33,44	LA NAZIONE FIRENZE	SAVINO DEL BENE INARRESTABILE MILANO TRAVOLTA	SERIE A1	5
6	08/04/2024	51	LA GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: GAZZETTA DELLO SPORT	PAGINE INTERE	7
7	08/04/2024	30	CORRIERE DELLO SPORT	PAGINA DEDICATA: CORRIERE DELLO SPORT	PAGINE INTERE	8
8	08/04/2024	32	TUTTOSPORT	PAGINA DEDICATA: TUTTOSPORT	PAGINE INTERE	9

Data: 08.04.2024 Pag.: 51
Size: 26 cm2 AVE: € 3094.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LE DUE SERIE

Mercoledì gara-2 Egonu e Milano, vietato sbagliare

● Mercoledì sono in programma le gara-2 delle semifinali scudetto. All'Allianz Cloud, Milano ospita Scandicci e non può più sbagliare. Dopo il pesante ko per 3-0 di sabato, Egonu e compagne puntano a riaprire la serie per poi andarsi a giocare il pass per la finale in gara-3 in programma nel fine settimana. La serie scudetto (al meglio delle 5 gare) inizierà il 17 aprile.

Data: 08.04.2024 Pag.: 30
 Size: 104 cm2 AVE: € 7488.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



SITUAZIONE

Playoff donne: Conegliano batte Novara

SUPERLEGA

(semifinali, gara 3)

ieri

TRENTO-MONZA 2-3

(serie 2-1)

PERUGIA-MILANO 3-1

(serie 2-1)

(semifinali, gara 4)

Giovedì

MONZA-TRENTO ore 20.30

MILANO-PERUGIA ore 20.30

(diretta RaiSport)

Gara 5 (ev.) 14 aprile.

PLAYOFF 5° POSTO (2ª giornata)

Girone: Piacenza-Verona 3-2, Padova-Civitanova 3-0, Modena-Cisterna 3-2. **Classifica:** Piacenza 5; Verona 4; Padova, Civitanova 3; Modena 2; Cisterna 1. **Formula:** Prime 4 alle semifinali. La vincente della finale si qualifica per la Challenge Cup.

A1 FEMMINILE

(semifinali, gara 1)

Sabato

SCANDICCI-MILANO 3-0

(serie 1-0)

ieri

CONEGLIANO-NOVARA 3-0

(serie 1-0)

Gara 2: 10 aprile. Gara 3 (ev.): 13 e 14 aprile.

CONEGLIANO 3

NOVARA 0

(25-19; 25-12; 25-20)

CONEGLIANO: Piani, Plummer 14, Robinson 11, Squarcini, De Kruijf, Gennari, Lubian 5, De Gennaro (L), Haak 18, Bugg, Wolosz 3, Lanier, Fahr 5, Bardaro (L), All. Santarelli

NOVARA: Szakmary, Guidi, Bosio, Bartolucci 2, De Nardi (L), Buijs, Fersino (L), Bosetti 13, Chirichella, Danesi, Bonifacio 1, Markova 9, Akimova 2, Kapralova. All. Bernardi.

ARBITRI: Simbari e Verrascina.

Durata set: 24', 23', 27'. Tot. 1h14'.

Spettatori: 4903.

(r.guglielmetti/a.s.ag.)

- Troppa Conegliano. Gara 1 di semifinale scudetto sorride a Santarelli, a cui basta meno di un'ora e mezza di gioco per mettere al tappeto Novara e conquistare il successo.

QS

Data: 08.04.2024

Pag.: 10

Size: 68 cm2

AVE: € 19380.00

Tiratura:
Diffusione:
Lettori:**MERCOLEDÌ IN CAMPO****Allianz spalle al muro
contro Scandicci****VOLLEY A1 FEMMINILE**

L'Allianz Vero Volley Milano si lecca le ferite dopo aver perso 3-0 sabato sera al Palazzo Wanny di Firenze gara-1 della semifinale scudetto con la Savino del Bene Scandicci. Non è bastato il rientro di Alessia Orro. «Sono mancate un po' di cose - ha detto la palleggiatrice -, siamo state condizionate soprattutto dagli errori in alcuni momenti decisivi. Loro, invece, riuscivano ad allungare trovando lo sprint giusto da metà set in avanti. È mancato anche un po' il giusto atteggiamento in alcuni momenti. Questa sconfitta ci servirà da lezione, per lavorare ancora di più in palestra per vedere una reazione nella partita di mercoledì, dove servirà tutta la nostra fame». Gara-2 potrebbe essere l'ultima. **A.G.**

Data: 08.04.2024 Pag.: 35
Size: 31 cm2 AVE: € 6975.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Volley Playoff, colpo del Monza a Trento

(p.cat.) La Mint Vero Volley Monza riapre la semifinale scudetto. Con l'inedita formazione a tre schiacciatori – Takahashi (25 punti), Loeppky (24) e Maar (22) – la squadra di Eccheli vince 3-2 a Trento. In Umbria, dopo un avvio sprint dell'Allianz Milano, la Sir Susa Vim Perugia si scuote, vince 3-1 e si porta avanti 2-1 nella serie, trascinata da Ben Tara e da Semeniuk. Mercoledì le due gare 4. Nelle semifinali femminili, Conegliano travolge 3-0 Novara in gara 1.

Data: 08.04.2024 Pag.: 33,44
 Size: 347 cm2 AVE: € 59337.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE - PLAY OFF

Savino Del Bene inarrestabile Milano travolta

Scandicci si prende gara 1 di semifinale
 Ancora una prestazione solida di Antropova



Savino Del Bene, che show Milano si arrende in tre set

Prova di forza di Scandicci in gara 1 di semifinale. Partita super di Antropova
 Soddisfatto Barbolini: «Brave le ragazze. Ma attenzione loro sono tra le migliori»

SAVINO DEL BENE 3
ALLIANZ MILANO 0

SAVINO DEL BENE SCANDICCI: Alberti n.e., Herbots 1, Zhu Ting 13, Ruddins 3, Di Iulio, Ognjenovic 1, Parrocchiale (L1), Armini (L2) ne, Nwakalor 5, Washington ne, Carol 6, Antropova 19, Diop 2, Nowakowska ne. All.: Barbolini M.

ALLIANZ VERO VOLLEY MILANO: Cazau-
 te 7, Malual (L2) ne, Heyrman 6, Folie 12, Orro 1,
 Prandi ne, Pusic, Rettke, Bajema, Sylla 9, Egonu
 17, Daalderop 1, Candi ne, Castillo (L1). All.: Ga-
 spari M.

Arbitri: Brancati - Zaver - Clemente
Parziali: 25-23, 25-22, 25-22

VOLLEY A1 PLAY OFF

FIRENZE - Dopo le tre sconfitte subite in questa stagione con Milano, due in campionato e l'altra in Coppa Italia, la Savino Del Bene si è presa una sorprendente rivincita davanti ai 3.500 di Palazzo Wanny nel primo atto dei playoff scudetto disputando una gara perfetta, chiusa in un'ora e 36 minuti. È stata una

partita bella ed equilibrata nella quale le padrone di casa sono apparse però più convinte e sicure di sé e con una Antropova (MVP con 19 punti, 3 ace, 1 muro e il 32% di efficienza) che ha primeggiato nell'atteso confronto con Egonu (17, 3 ace e il 13%). In campo anche Zhu Ting (13, 1 ace e 2 muri), Ognjenovic, Parrocchiale e le centrali Nwakalor e Carol con 11 punti in due, 2 ace e 5 muri.

Nel sestetto iniziale pure Herbots che ha ruotato con Ruddins, e

Data: 08.04.2024 Pag.: 33,44
 Size: 347 cm2 AVE: € 59337.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



parziali per Di Iulio e Diop. In avvio Scandicci si avvantaggiava ma Milano l'agguantava sul 6 pari e superava fino al 15-15, poi testa a testa fino al 19 pari e il controsorpasso con Antropova e Nwakakor; l'errore al servizio di Cazaute regalava l'1-0. Nel se-

condo set Milano subito avanti, le biancoblù a ruota. Sul 15-15 l'aggancio, sul 18-18 due punti di Antropova e la fuga fino al 2-0. Scandicci apriva il terzo con un parziale di 4-0 e dall'11-10 in discesa fino al traguardo. Nel Milano, oltre a Ego-

nu, bene Folie (12 punti, 6 muri), Cazaute e Sylla. «Le ragazze sono state molto brave a recuperare quando eravamo sotto, ora siamo 1-0 ma dobbiamo continuare così perché Milano è una delle migliori squadre al mondo», il commento di Barbolini.

Franco Morabito

Prova di grande solidità di Antropova che ha vinto il duello con Egonu



Data: 08.04.2024 Pag.: 51
Size: 1147 cm2 AVE: € 136493.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LUNEDÌ 8 APRILE 2024 LA GAZZETTA DELLO SPORT 51

PALLAVOLO SUPERLEGA: SEMIFINALI PLAYOFF

Milano dura un set Ma Lorenzetti risveglia Perugia

Partenza lenta, poi la Sir si ritrova con le intuizioni del coach. Giovedì in gara-4 può chiudere la serie

di **Davide Romani**

Si rimani rivisitano una frase celebre di Star Wars («Che la forza sia con voi») per caricare la squadra e dopo un avvio shock Perugia risponde presente. La Sir del 1° set sembra ancora con la testa al ko di gara-2. La squadra di Piazza continua nel solco tracciato con la vittoria di mercoledì: gli attaccanti di palla alta Kazyski, Ishikawa e Reggers sono i riferimenti del regista Porro e un ace del 22enne palleggiatore accende la sirena dell'allarme che inizia a suonare al PalaBartolomeo. Problemi spuntati sul nascere dal maestro Lorenzetti. Il tecnico marchigiano al primo anno in Umbria non si scompone e in cambio di campo muove i suoi uomini sullo scacchiere di gioco: inverte le posizioni dei due centrali Russo e Flavio e di colpo le certezze di Milano scompaiono. «Archiviamo in fretta questo risultato - sintetizza Simone Giannelli - e pensiamo a gara-4 perché Milano ha dimostrato di saper mettere in difficoltà».

Muro insuperabile Il cambio di rotazione è il clic che accende il circuito Sir, ma sono la battuta - cresciuta molto dopo il

LA SERIE

Gara-1
31 marzo
Perugia-Milano
3-1

Gara-2
3 aprile
Milano-Perugia
3-2

Gara-3
1eri
Perugia-Milano
3-1

Gara-4
Giovedì
11 aprile
Ore 20.30:
Milano-Perugia
(Rai Sport)

Eventuale
gara-5
Domenica
14 aprile
Ore 18:
Perugia-Milano



Bomber Wassim Ben Tara, 27 anni: prima stagione a Perugia **BENITA** / **LEGA** / **LEGA**

1° set con 7 errori - e il muro (14 vincenti, 6 nell'ultimo parziale) i fondamentali che scardinano il sistema di gioco milanese e scaldano i cuori dei 4.821 spettatori dell'impianto umbro. «Entrambe le squadre non hanno giocato una partita da playoff. Con il tipo di servizio messo in campo nel 1° set avremmo perso in 30 minuti - analizza Angelo Lorenzetti, allenatore di Perugia -, invece nel secondo parziale Plotnitskiy ha iniziato a spingere nel fondamentale e siamo ripartiti. Giocare davanti a questa cornice di pubblico riempie il cuore. E si è creato con la squadra un bel feeling».

Contromossa Milano prova a rispondere alle mosse di Perugia. Nel 4° set Ishikawa subisce tre muri consecutivi e allora Piazza lo richiama e si gioca la

carta Mengarejo, protagonista nel successo di gara-4 contro Piacenza. Dal 7-3 l'Allianz rientra fino al 15-15 ma non riesce a trovare lo spunto per portare la partita al tiebreak. «Abbiamo iniziato molto bene, poi nel secondo e terzo set non abbiamo giocato come sappiamo - fuma analista di Agustín Loser, centrale argentino di Milano -. Non puoi fare certi errori che abbiamo fatto quando giochiamo contro Perugia. Adesso dobbiamo pensare alla partita di giovedì. Spero che il pubblico di Milano ci aiuti». La Sir ha superato il triangolo rosso dell'ultimo chilometro e giovedì può chiudere la serie spinta dallo slogan conteso dai suoi tifosi: «Che la forza sia con voi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'20"

L'altra partita

Monza si rialza Passa a Trento con super Maar Serie riaperta

Con l'inerzia della serie in favore di Trento (2-0), Monza non si scompone e in gara-3 trova il colpo di reni che riapre le sorti della semifinale scudetto. La squadra di Ecchelli ritrova il canadese Maar (22 punti) mentre Trento perde l'opposto Rychlicki e inizio 4° set sostituito da Nelli. Nel tiebreak decide un muro del giapponese Takahashi su Lavia. Giovedì a Monza gara-4.

LA SERIE

Gara-1
31 marzo
Trento-Monza
3-0

Gara-2
3 aprile
Monza-Trento
1-3

Gara-3
1eri
Trento-Monza
2-3

Gara-4
Giovedì
11 aprile
Ore 20.30:
Monza-Trento

Eventuale
gara-5
Domenica
14 aprile
Ore 18:
Trento-Monza

TRENTO 2
MONZA 3

26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15

ITAS TRENTINO
Aquadrono 2, Lavia 20, Kozamernik 11, Rychlicki 15, Michielietto 24, Podracsanin 7; Laurenciano (L), Pozzo (L), Magliari, Nelli 9, N.e. Berjser, Cavuto, DiTeer, Garcia. All.: Soli

MINT VERO VOLLEY MONZA
Di Martino 9, Loeppky 24, Maar 22, Galassi 8, Cachopa 1, Takahashi 25; Gaggioli (L), Beretta, Mujanovic, Swarcz, Vasic, N.e. Comparoni, Morazzini (L), All.: Ecchelli

ARBITRI Vagni, Piana
NOTE Spettatori 4.000. Durata set: 26', 30', 34', 36', 20'; tot. 162'. Trento: battute sbagliate 18, vincenti 4, muri 14, errori 27. Monza: b.s. 15, v. 4, m. 10, e. 25.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

COLESTEROLO?

Prova:

COLESTEROL ACT PLUS forte
INTEGRATORE ALIMENTARE



IN FARMACIA E PARAFARMACIA

Colesterol Act Plus Forte® è un integratore alimentare con Guggul che aiuta a mantenere i normali livelli di colesterolo nel sangue. C'agisce che contribuisce al normale metabolismo del Colesterolo e Coleus che contribuisce alla regolare funzionalità dell'apparato cardiovascolare ed alla regolarità della Pressione Arteriosa. La formula è arricchita con Betasitosteroli, Octacosano, Acido Folico e Manacollina K.

2 MESI DI INTEGRAZIONE A SOLI 19,90€



Novità **COLESTEROL ACT PLUS forte** FORMULA SPECIFICA DA 70 ANNI

Leggere attentamente le avvertenze sulla confezione. Gli integratori alimentari non sostituiscono una dieta varia ed equilibrata ed un sano stile di vita.

Colesterol Act Plus distribuito da: **REP s.r.l.** - 069495557 - email: info@celestro.it

www.inec-act.it

A1 donne

Conegliano scatto da finale Novara battuta in 82 minuti

L'Imoco domina gara-1 della semifinale scudetto

Non perde da 333 giorni (11 maggio 2023, gara-3 della finale scudetto della passata stagione), ha una striscia aperta di 45 vittorie consecutive tra competizioni in Italia e quelle in campo internazionale. L'Imoco Conegliano si conferma una corazzata insuperabile: in gara-1 della semifinale scudetto contro Novara impiega 82 minuti per sbrigare la pratica. Mercoledì (alle 19 in diretta su Sky Sport Arena) avrà l'occasione per staccare il biglietto per l'ottava finale scudetto della storia del club, la sesta consecutiva. A fare la differenza in casa Imoco ci ha pensato il trio Haak (62% in attacco), Robinson (76%) e Plummer (60%).

Festa di compleanno A illuminare il gioco di Conegliano la regista polacca Asia Wolosz che ieri sera ha festeggiato il 34° compleanno con il titolo di MVP: «Ci festeggiavamo una partita difficile contro Novara - racconta la palleggiatrice polacca dell'Imoco - ma sono contenta per il nostro atteggiamento, abbiamo apprezzato la partita nel modo migliore e credo si sia visto. Ma attenzione, ora dobbiamo pensare alla partita di mercoledì per la ligu ha già fatto vedere di saper reagire».

d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 1'15"



Svedese Isabelle Haak, 24 anni, alla seconda stagione a Conegliano **RUBEN** / **LEGA** / **LEGA**

CONEGLIANO 3
NOVARA 0
25-19, 25-12, 25-20

IMOCO CONEGLIANO
Robinson-Cook 11, Lubian 5, Wolosz 3, Plummer 14, Fahr 5, Haak 18; De Semaro (L), Gemari, Bugg, N.e. Piani, Squarini, De Kruij, Lanier, Bardaro (L), All.: Santarelli

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Markova 9, Bosetti 13, Bonifacio 1, Bosio, Szakmary 4, Danesi; Fersino (L), Bartolucci 2, De Nardi, Akimova, Bujs, Chirchella, N.e. Guidi (L), Kapralova. All.: Bernardi

ARBITRI Simbari, Verrasoina.
NOTE Spettatori 4.903. Durata set: 24', 25', 27'; tot. 82'. Conegliano: battute sbagliate 15, vincenti 5, muri 2, errori 20. Novara: battute sbagliate 6, vincenti 4, muri 2, errori 19.

LE DUE SERIE
Mercoledì gara-2
Egonu e Milano, vietato sbagliare

Mercoledì sono in programma le gara-2 delle semifinali scudetto. All'Allianz Cloud, Milano ospita Scandicci e non può sbagliare. Dopo il pesante ko per 3-0 di sabato, Egonu e compagne puntano a riaprire la serie per poi andarsi a giocare il pass per la finale in gara-3 in programma nel fine settimana. La serie scudetto (al meglio delle 5 gare) inizierà il 17 aprile.

Data: 08.04.2024 Pag.: 30
Size: 1127 cm2 AVE: € 81144.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000

LUNEDÌ 8 APRILE 2024
CORRIERE DELLO SPORT - STADIO

SUPERLEGA (SEMIFINALI) PALLAVOLO | 39



Giovedì a Milano gli umbra possono finire la serie
Maestro Giannelli
Perugia in cattedra

PERUGIA 3
MILANO 1

(20-25, 25-18, 25-13, 25-21)
SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Ben Tara 24, Flavio 11, Russo 6, Plotnyskiy 11, Semeniuk 16, Colaci (L), Leon, Held. Ne: Candaliaro, Herrera, Toscani (L), Solè, Repret, Ali, Lorenzetti.
ALLIANZ MILANO: Porro 3, Reggers 13, Loser 5, Vitelli 5, Kazyski 15, Ishikawa 10, Catania (L), Mergarejo 5, Zonta, Dirlic, Piano. Ne: Starace, Innocenzi, Colombo (L), Ali, Piazza.
ARBITRI: Cesare e Giardini.
Durata set: 26; 27, 25; 33. Tot. 1h57. Spettatori: 4.821.



L'esultanza di Perugia dopo un punto contro Milano in gara 3: è finita 3-1 per la Sir GALBIATI

di Roberto Barbacci
PERUGIA

Silenzio, parla Giannelli. Di più: dirige il maestro Giannelli. Che riporta Perugia sulla retta via, la prende per mano nel momento di maggiore difficoltà e la spedisce senza troppi fronzoli verso un nuovo vantaggio nella serie, che nelle intenzioni dovrà diventare il grimaldello per provare a chiudere i conti giovedì in terra lombarda. Dove l'Allianz spera di trovare quella continuità che per un motivo o per un altro ha smarrito lungo la "dritta via" al PalaBarton, spengendosi progressivamente dopo un primo set col quale aveva unito idealmente i puntini già dislocati in gara 2. Così i ragazzi di Piazza una volta di più, come successo con Piacenza, nel quarto atto della serie si ritroveranno con le spalle al muro. E forse con qualche punto di domanda in più a cui provare a dare risposta.

SUPER BEN TARA. Se da un lato Perugia ha alzato l'asticella

L'azzurro prende per mano la Sir in gara 3: Ben Tara è una sentenza e con Semeniuk affossano l'Allianz

La dopo un avvio stentato (specie al servizio), Milano è sembrata pagare qualcosa anche a livello fisico. È questo è il dato che più di tutti potrebbe spargliare le carte: appena le percentuali offensive sono calate, la Sir ha preso il comando delle operazioni senza concedere chance per rientrare in gioco. Milano ha retto in ricezione, ma non ha trovato più il modo per passare: 14 muri di squadra dei Block Devils (4 a testa per Flavio

e Semeniuk) hanno fatto tutta la differenza del mondo. Reggers ha aperto il fuoco nel primo parziale, dove ha raccolto 6 dei 13 punti di serata, approfittando anche di una Perugia insolitamente contratta e molto faticosa al servizio. Non a caso appena dalla linea dei 9 metri la musica è cambiata (vedi in avvio di secondo set) il conto è cambiato all'istante: Piazza s'è giocato tutti i timeout a disposizione e pure il doppio cambio con Dirlic e Zonta, senza però mai tornare a contatto. E va persino peggio nel terzo set dove l'equilibrio iniziale viene spezzato da un parziale di 6-0 che spedisce la Sir sul 15-9 (Ben Tara, Semeniuk e Russo ingiocabili). Nel quarto c'è di nuovo partita, con Mergarejo che è l'ultimo appiglio al quale

s'aggrappa Piazza. Non basta: a muro Perugia è dominante e Ben Tara (24 punti col 65% in attacco) è una sentenza.

«Male l'approccio, benissimo la reazione, degna di una gara play-off. Ma ora bisogna provare a chiuderla in gara 4 non sarà facile, perché non c'è differenza di numeri tra le due squadre», spiega Lorenzetti.

«Ci siamo fatti male da soli, perché nel secondo e terzo set abbiamo smesso di giocare. Ma a me piace andare a gara 5, dunque pensiamo a vincere giovedì», risponde Loser.

INFORMES

L'ALTRA SFIDA

Che colpaccio del Monza: passa a Trento

TRENTO 2
MONZA 3

(26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15)
ITAS TRENTINO: Acquarone 2, Lavia 20, Kozamernik 11, Rychlicki 15, Michioletto 24, Podrascanin 7, Nelli 9, Pace (L), Magalini, Laurenzano (L), Ne: D'Heer, Cavuto, Berger, Garcia, Ali, Soli.
MINT VERO VOLLEY MONZA: Krelling 1, Takahashi 25, Di Martino 9, Loeppky 24, Maar 22, Galassi 8, Morazzini (L), Vasic, Mujanovic, Beretta, Gaggini (L), Szwarc, Ne: Compton, Ali, Ecchelli.
ARBITRI: Vagni e Piano.
Durata set: 32; 30; 34; 38; 20. Tot. 2h32.

di Carlo Lisi

Monza per la prima volta nella sua storia espugna il campo di Trento e tiene in vita la serie di semifinale. Podrascanin e compagni ora sono in vantaggio 2-1 e durante la settimana dovranno tornare in Brianza. Match interminabile, 2 ore e 32 minuti. Sfida piena di capovolgimenti di puggio che alla fine ha premiato i ragazzi di Massimo Ecchelli. Trento è entrata sul terreno di gioco cocchiante che vincendo avrebbe guadagnato l'ingresso in finale. La Vero Volley ha recuperato Stephen Maar, grande assente delle prime sfide. Il canadese ha cambiato volto alla sua squadra. Monza ha perso il primo set dopo aver accarezzato a lungo l'idea di scattare in vantaggio, ma poi nel secondo con un Takahashi pungente ha ripreso in mano il parziale. Gara equilibrata nel terzo e nel quarto: deliziato il pubblico trentino (tutto esaurito). Quinto set controllato dai lombardi, ma con un finale vinto di misura dalla Vero Volley.

(DIRIPRODUZIONE RISERVATA)

SITUAZIONE

Playoff donne: Conegliano batte Novara

SUPERLEGA (semifinali, gara 3)

TRENTO-MONZA 2-3 (serie 2-1)
PERUGIA-MILANO 3-1 (serie 2-1)

(semifinali, gara 4)
Giovedì

MONZA-TRENTO ore 20.30
MILANO-PERUGIA ore 20.30 (diretta Rai Sport)
Gara 5 (ev.) 14 aprile.

PLAYOFF 5° POSTO (2° giornata)
Gironi: Piacenza-Verona 3-2, Padova-Civitanova 3-0, Modena-Cisterna 3-2.
Classifica: Piacenza 5; Verona 4; Padova, Civitanova 3; Modena 2; Cisterna 1.
Formula: Prime 4 alle semifinali. La vincente della finale si qualifica per la Challenge Cup.

A1 FEMMINILE (semifinali, gara 1)
Sabato

SCANDICCI-MILANO 3-0 (serie 1-0)

ieri
CONEGLIANO-NOVARA 3-0 (serie 1-0)
Gara 2: 10 aprile. Gara 3 (ev.): 13 e 14 aprile.

CONEGLIANO 3
NOVARA 0

(25-19; 25-12; 25-20)
CONEGLIANO: Piani, Plummer 14, Robinson 11, Squarini, De Kruij, Gennari, Lubbiam 5, De Germano (L), Haak 18, Buge, Wolosz 3, Lanier, Fahr 5, Bardano (L), Ai, Santarelli

NOVARA: Szakmary, Guidi, Bosio, Bertolucci 2, De Nardi (L), Bujs, Fersini (L), Bosetti 13, Chirichella, Danesi, Bonifacio 1, Markova 9, Akimova 2, Kapralova, Ali, Bernardi.
ARBITRI: Simbari e Verrascina.
Durata set: 24; 23; 27. Tot. 1h47. Spettatori: 4903.

(r.guglielmetti@s.a.s.g.)
- Troppa Conegliano. Gara 1 di semifinale scudetto sorride a Santarelli, a cui basta meno di un'ora e mezza di gioco per mettere al tappeto Novara e conquistare il successo.

Lorenzetti: «Grazie rezone. Ma ora chiudiamola»
Loser: «Noi male»

L'appuntamento con Post di Italo Cucci torna domani

I PROGRAMMI IN TV

Table with program listings for Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai 5, Rai 6, Rai 7, Rai 8, Rai 9, Rai 10, Rai 11, Rai 12, Rai 13, Rai 14, Rai 15, Rai 16, Rai 17, Rai 18, Rai 19, Rai 20, Rai 21, Rai 22, Rai 23, Rai 24, Rai 25, Rai 26, Rai 27, Rai 28, Rai 29, Rai 30, Rai 31, Rai 32, Rai 33, Rai 34, Rai 35, Rai 36, Rai 37, Rai 38, Rai 39, Rai 40, Rai 41, Rai 42, Rai 43, Rai 44, Rai 45, Rai 46, Rai 47, Rai 48, Rai 49, Rai 50, Rai 51, Rai 52, Rai 53, Rai 54, Rai 55, Rai 56, Rai 57, Rai 58, Rai 59, Rai 60, Rai 61, Rai 62, Rai 63, Rai 64, Rai 65, Rai 66, Rai 67, Rai 68, Rai 69, Rai 70, Rai 71, Rai 72, Rai 73, Rai 74, Rai 75, Rai 76, Rai 77, Rai 78, Rai 79, Rai 80, Rai 81, Rai 82, Rai 83, Rai 84, Rai 85, Rai 86, Rai 87, Rai 88, Rai 89, Rai 90, Rai 91, Rai 92, Rai 93, Rai 94, Rai 95, Rai 96, Rai 97, Rai 98, Rai 99, Rai 100.

Data: 08.04.2024 Pag.: 32
 Size: 1108 cm2 AVE: € 54292.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



38

VOLLEY/PLAYOFF SUPERLEGA

Lunedì 8 aprile 2024

TUTTOSPORT

Semifinali, gara 3: successo dei brianzoli al tie break

Monza a tre punte Maar frena Trento

Luca Muzzioli

Monza sveste i panni di Clark Kent e, novelo Superman, dopo il cambio d'abito riapre la serie di semifinale scudetto con i campioni d'Italia di Trento che, di fronte al sold out del palas trentino vede sfuggire il primo match ball per il pass per la finale scudetto. Il cambio d'abito è quello che coach Eccheli può permettere alla sua squadra grazie al ritorno in campo di Stephen Maar, il posto 4 canadese fuori nelle prime due gare per una pallonata al volto. Il suo ritorno a disposizione, generoso, forse non ancora al top, permette al tecnico di schierare la squadra con il modulo a tre schiacciatori (che proprio a Trento un anno fa ha permesso all'Iras di vincere lo scudetto) con Loeppky in diagonale con Cachopa, il fenomenale palleggiatore brasiliano, e nella diagonale di posto 4 Maar e il giapponese Ran Takahashi.

Una mossa che ha permesso diverse varianti in attacco, più velocità di uscita di palla al regi-

Il rientro dello schiacciatore dà slancio al gioco del Vero Volley Acquarone fatica contro Cachopa

sta e una ricezione a tratti schierata a quattro che ha tolto incisività alla batutta trentina. Una gara di una intensità unica, con tre set chiusi ai vantaggi e un tie break finito 13-15, a significare che in questo momento della stagione anche i campioni d'Italia, primi in regular season, devono guardarsi alle spalle e conquistarsi l'eventuale decima finale della propria storia senza aspettarsi regali o sudditanza psicologica. Monza non sembra infatti avere remore. «Ci siamo guadagnati un'altra possibilità. Ringrazio i compagni per l'aiuto che mi hanno dato anche in ricezione, non sono ancora al top. Gara 4? A dire il vero non penso a nulla, devo solo bere e integrare». Maar lascia il campo visibilmente provato, 2 ore e 32 di gioco nel sold out del palas trentino hanno visto la temperatura salire. Ne ha pagato le con-

seguenza anche Kamil Rychlicki, opposto titolare di Trento che nell'avvio di quarto set sul 4-2 esce per crampi. Trento chiude la gara con l'intera diagonale palleggiatore-oppo di riserva. Nelli, il vice posto 2, fa il suo, ma in questa gara 3 forse per la prima volta il gap tra i due registi in campo si sente. Cachopa è stato straordinario. Aspettando Sbertoli, che ha tolto il tutore e in settimana si è allenato, Trento si lecca le ferite e considera che comunque ha perso per una inezia. Monza festeggia, Trento non piange.

**Perugia riparte e vince con Milano
Giovedì sera sarà doppia gara 4**

Cosa che peraltro non accade nemmeno a Perugia dove la Sir ha vinto gara 3 di semifinale con Milano e ha ripreso le redini della serie. Un set per l'Allianz poi monologo Perugia. Giovedì sera la doppia gara 4.

TRENTINO-MONZA 2-3
(26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15). ITRAS Acquarone 2, Lavia 20, Kozarnik 11, Rychlicki 15, Michieletto 24, Podrascanin 7, Nelli 9, Pace (L), Magalini, Laurenzano (L), All. Soli
MINTVERO VOLLEY Kreling 1, Takahashi 25, Di Martino 9, Loeppky 24, Maar 22, Galassi 8, Morazzini (L), Visc, Mujanovic, Beretta, Gaggini (L), Szwarz. All. Eccheli.

PERUGIA-MILANO 3-1
(20-25, 25-18, 25-13, 25-21) SIRSUSA Vim Giannelli 2, Plotnyskiy 11, Russo 6, Ben Tara 24, Semeniuk 16, Guaberto 11, Toscani (L), Held, Leon, Colaci (L), All. Lorenzetti.
ALLIANZ Porro 3, Ishikawa 10, Loser 5, Reggers 13, Kazyski 15, Vitelli 5, Colombo (L), Mergarajo 5, Zonta, Catania (L), Piano, Dirlic. All. Piazza
PLAYOFF CHALLENGE 2ª giornata Modena-Cisterna 3-2 (23-25, 25-23, 26-24, 23-25, 15-10); Piacenza-Verona 3-2 (25-20, 23-25, 25-27, 25-16, 15-8)



Il canadese Stephen Maar, 29 anni, al rientro 22 punti LVM

Diego De Ponti
TORINO

Il ciclone Conegliano si abbatte su Novara. Ieri gara 1 della semifinale scudetto si è trasformato in un monologo delle venete che si sono imposte, senza affanni, con un 3-0 (25-19, 25-12, 25-20) che lascia poco in eredità all'Igor Gorgonzola Novara che dovrà resettare in fretta, visto che mercoledì è in programma gara 2. Il moco ha vissuto una serata di dominio totale. Solo nel terzo set le piemontesi hanno provato ad alzare la testa, sfruttando un momento di rilassamento delle venete. Più che logico dopo aver chiuso il secondo set sul 25-12 e aver cancellato l'azzurro dal campo. La scorbicanda delle novaresi dura fino al 7-3, poi le avversarie vanno a ricucire lo strappo e chiudono la contesa 25-21. Un passo indietro per l'Igor Gorgonzola che era arrivata a questo appuntamento dopo aver dato buona prova, ai quarti, contro Chieri ed essere cresciuta in consapevolezza e forza offensiva. Mercoledì al Pala-Terdoppio ci vorrà quella Novara per tenere viva la serie. Ieri per l'ennesima volta ha brillato in regia Asia Wolosz, premiata Mvp della partita: «Ci aspettavamo una partita più difficile. Visti i match con Chieri. Noi siamo partite con l'atteggiamento giusto. Sappiamo che a Novara sarà difficile».

Igor Gorgonzola è partita con Marina Markova in campo e Anne Buijs disponibile. Novara è chiamata a gettare il cuore oltre la rete, alla ricerca di una qualità e una intensità che le permetta di stare al passo. Il primo

A1 FEMMINILE/Semifinale playoff, gara 1: l'Imoco s'impone per 3-0

Conegliano è un ciclone Novara diventa piccola

Plummer devastante con il 56% di efficienza, Wolosz è l'Mvp
Solo Bosetti resiste con il 50%

set inizia così, ma ci mette poco ad assumere un tono diverso. Le statistiche delle ragazze del tecnico Daniele Santarelli la dicono lunga. La "vichinga" Kathryn Plummer chiude il set con l'85% di efficienza, la seguono con il 50% Isabele Haak e Kelsey Robinson-Cook. Per Novara è subito una serata complicata. Ancora una volta è l'esperienza di Caterina Bosetti a fare da diga nelle difficoltà. Per lei 13 punti e il 50% di efficienza. Non riesce ad innescarsi l'attacco azzurro e il tecnico Lorenzo Bernardi avvicina Markova con Vita Akimova er cercare di spargliare.

Ancora più difficile è il secondo set, quando Conegliano prosegue a tritare palloni e a dare a Plummer la possibilità di vivere una serata da protagonista. Il moco gioca rilassata e fugge via.

Fino al 3-0 finale. Al termine il bilancio delle novaresi lo traccia Cristina Chirichella: «Loro sono brave in battuta, sono brave in attacco, sono brave a muro, sono brave a difendere. È una squadra completa ed è difficile trovare le contromisure».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONEGLIANO-NOVARA 3-0
(25-19 25-12 25-20)
PROSECCO DOC IMOCO Robinson-cook 11, Lubian 5, Wolosz 3, Plummer 14, Fahr 5, Haak 18, De Gennaro (L), Gennari, Bugg, N. e Lanier, Squaricini, Piani, Bardaro (L), De Kruijff, All. Santarelli
IGOR GORGONZOLA Markova 9, Bosetti 13, Bonifacio 1, Bosio, Szakarmay 4, Danesi, Fersino (L), Bartolucci 2, Akimova 2, Buijs, Chirichella, De Nardi, N. e Guidi (L), Kapralova, All. Bernardi
ARBITRI Simbari, Vercasina
NOTE - Spettatori: 4903. Durata set: 24', 23', 27'; Tot: 74'; MVP: Wolosz



Kathryn Plummer, 25 anni, contro il muro di Novara. Per lei ieri 14 punti a referto LVM

Rassegna del 08/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

08/04/24	Adige	23	Kozamernik è il migliore Dopo l'ingresso bene Nelli	Vitti Matteo	1
08/04/24	Adige	23	L'altra semifinale	...	3
08/04/24	Adige	22	Monza viola il tabù di Trento	Barozzi Maurilio	4
08/04/24	Adige	22	Nessun dramma in casa gialloblù	Ravanelli Sara	6
08/04/24	Corriere della Sera	35	Volley Playoff, colpo del Monza a Trento	p.cat.	7
08/04/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	26	Monza riapre la serie. Colpo a Trento al tiebreak	M.R.	8
08/04/24	Giornale	27	Monza da applausi: espugna Trento e porta i campioni a gara quattro	Ferraioli Filippo	10
08/04/24	Giorno Sport	10	Monza, che cuore Vince in Trentino e riapre la serie	Gussoni Andrea	11
08/04/24	Giorno Sport	10	Semifinali gara 3 Che Vero Volley sbanca Trento e torna in corsa Milano ko, Perugia sul 2-1 - Perugia s'impone in rimonta Milano, la strada torna in salita	Lorenzo Giuliana	12
08/04/24	Repubblica	31	Impresa di Monza, Perugia torna avanti	...	14
08/04/24	Stampa	27	Volley: playoff, Monza batte Trento	...	15
08/04/24	Tuttosport	38	Monza a tre punte Maar frena Trento	Muzzioli Luca	16

LE PAGELLE

Michieletto dopo molti titoli di MVP non è sui suoi standard sia in battuta che in ricezione

Podrascanin si salva a muro mentre Rychlicki non si esprime al proprio meglio in attacco

Kozamernik è il migliore Dopo l'ingresso bene Nelli

Faticano molto Laurenzano, Lavia e Acquarone

ACQUARONE 5,5

La ricezione trentina lo costringe molto spesso a correre in lungo e in largo per il campo, cercando di aggiustare palloni tutt'altro che semplici. L'alzatore sanremese prova a fare il possibile, anche se accusa qualche passaggio a vuoto di troppo, e non riesce a trovare il bandolo della matassa per portare l'Itas fuori dalle sabbie mobili.

RYCHLICKI 5,5

Giornata sfortunata per l'opposto lussemburghese che in attacco non riesce a trovare quella continuità di cui avrebbe avuto tanto bisogno Trento. Nel terzo set viene richiamato momentaneamente in panchina per Nelli, e in avvio di quarto parziale deve lasciare anzitempo il campo a causa dei crampi. Al servizio è tra i pochi a raccogliere soddisfazioni (2 ace solo nella prima

frazione), così come a muro (3 stampi).

MICHIELETTO 6

Dopo una lunga sfilza di MVP, lo schiacciatore azzurro è costretto a cedere lo scettro di migliore in campo al laterale nipponico Takahashi, al termine di una partita che non lo ha visto esprimersi sui suoi standard abituali, soprattutto in ricezione (in cui difetta di precisione) e al servizio, fondamentale con cui non riesce praticamente mai a scalfire l'ottima seconda linea brianzola (3 errori). Best scorer dei trentini con 24 punti.

LAVIA 5,5

Nel primo e terzo set lo schiacciatore calabrese è tra i pochi a passare con una discreta continuità in attacco, anche se non gioca con la solita lucidità ed efficacia in prima linea (3 errori e 5 muri

subiti), difettando di precisione anche in ricezione (50% di positività con il 22% di perfette).

PODRASCANIN 6

In attacco ha poche occasioni per lasciare il segno, e quelle poche non le sfrutta a dovere (3 punti con il 33%). In compenso, però, il capitano gialloblù prova a dare la scossa alla squadra cercando di ruggire a muro. Se l'Itas riesce a giocarsi tutto al tie break, nonostante le difficoltà generali, gran parte del merito è dei 4 muri del centrale serbo.

KOZAMERNIK 7

Il posto 3 sloveno parte subito forte, grazie al suo solito servizio che mette in difficoltà Monza sul 24-24. Il suo servizio cala nel secondo e terzo parziale e, non a caso, arrivano i primi problemi per l'Itas. In attacco è più efficace del

compagno di reparto (57%), a muro trova 2 punti e tocca molti palloni.

LAURENZANO 5

Il giovane libero fatica a dare sicurezza e continuità alla seconda linea trentina, chiudendo con solo l'8% di perfette.

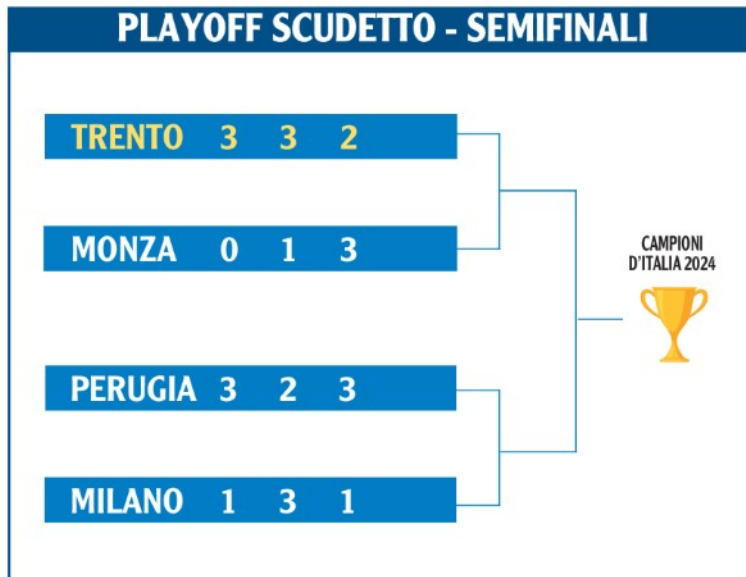
PACE 6

Viene mandato in campo nel corso del match per dare più consistenza alla difesa trentina.

NELLI 7

Con l'uscita di Rychlicki, il posto 2 toscano gioca con grinta e determinazione, trovando punti importanti per tenere a galla Trento, sia in attacco che a muro. Chiude con il 62% in attacco.

Pagelle a cura di **MATTEO VITTI**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

L'ALTRA SEMIFINALE

00DS4 Ben Tara mvp 00DS4

PERUGIA - Stavolta la Sir Perugia non fallisce l'occasione. Dopo la sconfitta in gara -2 di semifinale scudetto a Milano si riscatta di fronte al proprio pubblico, imponendosi sull'Allianz Milano per 3-1, con i parziali di 20-25 25-18 25-13 25-21. Dopo il passaggio a vuoto nel primo set, la formazione guidata da Angelo Lorenzetti esce alla distanza e porta a casa il risultato grazie a un'ottima prestazione offensiva di Wassim Ben Tara, autore di 24 punti. Così, giovedì prossimo a Milano (ore 20.30 diretta Rai), la squadra umbra potrà giocarsi il primo match point che vale la finale. In caso di successo meneghino si andrà a gara 5.

MILANO KO PURE IN ROSA. Meno prevedibile del ko dell'Allianz maschile è stato quello della squadra femminile di Milano in gara 1 della semifinale scudetto. Scandicci si è infatti imposta per 3-0 (25-23, 25-22, 25-22) in una partita in cui Antropova ha vinto la sfida diretta contro Egonu, opposto che con Velasco in panchina dovrebbe tornare titolare in nazionale. Se la squadra toscana dovesse ripetersi mercoledì prossimo a Milano, la finale sarà già sua.

Pronostico invece rispettato nell'altra prima partita di semifinale con l'Imoco Conegliano che ha sconfitto l'Igor Novara di Lorenzo Bernardi per 3-0 (25-19, 25-12, 25-20). Mercoledì dieci aprile si gioca gara 2.

Sconfitta Milano Perugia va sul 2-1

SIR SUSA PERUGIA	3
ALLIANZ MILANO	1

(20-25, 25-18, 25-13, 25-21)

SIR SUSA VIM PERUGIA: Giannelli 2, Plotnytskyi 11, Russo 6, Ben Tara 24, Semeniuk 16, Resende Gualberto 11, Toscani (L), Held 0, Leon Venero 0, Colaci (L), N.e.: Candellaro, Herrera Jaime, Solé, Ropret. All. Lorenzetti.
Allianz Milano: Porro 3, Ishikawa 10, Loser 5, Reggers 13, Kazyski 15, Vitelli 5, Colombo (L), Mergarejo Hernandez 5, Zonta 0, Catania (L), Piano 0, Dirlic 0. N.e.: Starace, Innocenzi. All. Piazza.

ARBITRI: Cesare, Giardini, Carcione.

DURATA SET: 26', 27', 25', 33'; tot: 1h51'.



Monza viola il tabù di Trento

I brianzoli sconfiggono l'Itas al tiebreak: giovedì si va a gara4

La squadra di Soli
gioca bene solo nei
primi venti minuti
Poi si trova
ad arrancare

MAURILIO BAROZZI

TRENTO - Nella giornata che avrebbe potuto celebrare i campioni d'Italia dell'Itas che tornano in finale, a trionfare - violando il tabù di un palaTrento gremito - è invece la Vero Monza. I brianzoli sono saliti a Trento per giocare gara3 di semifinale con un solo risultato a disposizione: la vittoria. E, giocando con caparbietà e sagacia tattica, l'hanno ottenuta al tiebreak in due ore e mezza. Dunque giovedì la serie riprende da Monza, dove si giocherà gara4. Un'altra occasione per l'Itas di chiudere il discorso semifinale ma per la squadra allenata da Massimo Eccheli ci sono tutte le chance di rientrare in corsa dato che una vittoria in casa azererebbe tutto e consegnerebbe il verdetto sulla squadra finalista a gara5 (di nuovo a Trento). In realtà, la sorte ha complicato ulteriormente la vita dell'Itas Trentino, dato che ieri sul 4-3 del quarto set Rychlicki ha dovuto abbandonare il campo per crampi e teoricamente dovrebbe essere operativo per giovedì, ma sarà da vedere.

In casa Monza, viceversa, le cose hanno cominciato a girare meglio. Tanto per cominciare, per la prima volta in questa serie semifinale coach Eccheli ha potuto schierare il suo schiacciatore e capitano in pectore Maar. Il canadese si era preso una pallonata sul volto nell'allenamento alla vigilia di gara1 e ha dovuto saltare sia quella che la successiva partita. Ieri però è tornato. E così Eccheli ha rimesso in campo la sua squadra "anomala". Ricalcando il modulo di gioco che aveva adottato lo scorso anno Trento, Monza ha schierato la sua squadra con tre schiacciatori: Maar, Takahashi e Loeppky, quest'ultimo nel ruolo di falso opposto.

In realtà, inizialmente, la partita sembrava un preludio all'apoteosi dei quattromila del PalaTrento. Le battute di Kozamernik prima e quelle di Rychlicki poi hanno spinto la squadra di Soli avanti fino al 17-12 e poi pure 19-13. L'Itas però non è quella delle prime due partite. Dopo i turni al servizio di Kozamernik e Rychlicki, i trentini smarriscono la via dai nove metri. E quella della ricezione. Su servizio di Takahashi, i brianzoli rientrano. Consecutivamente: Di Martino mura prima Kozamernik, poi Rychlicki, dunque Maar mura a sua volta Rychlicki: 21-21. L'ace di Loeppky consegna anche un set point a Monza ma il suo errore successivo se lo autoannulla e, sul servizio ancora di Kozamernik, Lavia mette a terra la pipe e poi Takahashi attacca fuori: 26-24.

Lo scampato pericolo, anziché fare alzare i recettori a Trento, stimola Monza. Che approfitta del notevole calo al servizio di Trento e pure della sua ricezione per metterla con le spalle al muro e strapparle il secondo set a 22.

La battuta trentina proprio non vuole saperne di funzionare: sbaglia Lavia, sbaglia Rychlicki, sbaglia Podrascanin. Rychlicki subisce ancora un muro da Maar e Lavia prima fa invazione e poi si vede murare, ancora da Maar per il 6-12. In grandissimo affanno, senza il supporto del servizio, l'Itas si aggrappa al muro e, grazie anche a un paio di errori insperati di Takahashi arriva a impattare sul 23-23. Il punto a punto stavolta dà ragione a Monza con un ace di Di Martino e Michieletto che pesta la linea dei tre metri in attacco: 25-27.

L'Itas è in grande confusione e nel quarto set, uscito Rychlicki, trova in Nelli e nei redivivi Michieletto e Lavia i terminali offensivi che le consentono di tenere la barra e di conquistare con le unghie il tiebreak (grazie a un errore di Maar e al muro di Kozamernik ancora su Maar). Il palaTrento esplose, i giocatori dell'Itas esultano e si apprestano a giocare il quinto set come chi è pronto a conquistare ciò che desidera ardentemente. Invece, la ricezione continua a essere debole, Lavia sparisce dal campo mentre salgono in cattedra Loeppki e Takahashi: il suo muro su Lavia chiude il 13-15 e manda le due squadre a gara4, giovedì a Monza.

ITAS TRENTINO 2

MINT VERO MONZA 3

(26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15)

ITAS TRENTINO: Acquarone 2, Lavia 20, Kozamernik 11, Rychlicki 15, Podrascanin 7, Laurenzano (L); Magalini, Nelli 9, Pace (L). N.e. D'Heer, Cavuto, Berger, Garcia. All. Fabio Soli.

MINT VERO VOLLEY: Di Martino 9, Loeppky 24, Maar 22, Galassi 8, Kreling 1, Takahashi 25, Gaggini (L); Szwarc, Beretta, Visic, Mujanovic. N.e. Comparoni e Morazzini. All. Massimo Eccheli.

ARBITRI: Vagni di Perugia e Piana di Carpi (Modena).

DURATA SET: 32', 30', 34', 36', 20'; totale 2h32'.

NOTE: 4.026 spettatori, per un incasso di 52.526 euro. Itas Trentino: 14 muri, 4 ace, 18 errori in battuta, 7 errori azione, 49% in attacco, 55% (20%) in ricezione. Mint Vero Volley: 10 muri, 5 ace, 15 errori in battuta, 8 errori azione, 49% in attacco, 47% (15%) in ricezione. Mvp Takahashi.





La delusione di capitano Marko Podrascanin (Foto MARCO TRABALZA)



Nella pagina accanto Acquarone a capo chino. Qui Michieletto si deterge il sudore. Sopra il titolo: Rychlicki e Lavia cercano di reagire al momento no mentre a sinistra l'esultanza di Monza che è riuscita a vincere a Trento per la prima volta nella sua storia (Fotoservizio TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Interviste | Il centrale dell'Itas Jan Kozamernik predica calma. Mister Fabio Soli: «Serve recuperare le energie»

00DS4

00DS4

Nessun dramma in casa gialloblù

SARA RAVANELLI

TRENTO - «Sono i playoff, non ci sorprende questa reazione di Monza. Me lo aspettavo che Monza non ci avrebbe lasciato andare via così, in sole tre partite. Soprattutto ora che col rientro di Stephen Maar questa squadra ha più opportunità di gioco. Ma non solo: lui porta in campo anche molta grinta e determinazione, fattore che in partite come questa che si decidono sul filo del set può fare la differenza». Il centrale dell'Itas **Jan Kozamernik** è sereno nel post match di questa gara3 di semifinale, prima opportunità che Trento aveva per conquistarsi un posto nella fase decisiva del campionato. «Oggi è andata così, mi dispiace ma è merito anche di una grande prestazione da parte loro. Noi sicuramente potevamo fare qualcosa meglio e commettere qualche errore in meno. Dobbiamo solo riprenderci e restare convinti delle nostre possibilità, essere sereni e mettere in campo una prestazione migliore. Nelle due volte precedenti che in questa stagione abbiamo giocato a Monza siamo sempre riusciti a prevalere, ma questo non significa che accadrà per forza anche la prossima. Dico solo che dipende tutti da noi: dobbiamo essere tranquilli, soprattutto nelle cose facili che in questi momenti caldi sono quelle che si rischia di sbagliare maggiormente e che poi finiscono per fare la differenza».

Analisi confermata da mister **Fabio Soli**: «L'asticella si è alzata da gara1 a gara2 e ora sale ulteriormente, anche perché loro hanno recuperato un giocatore importante. Ci aspettavamo potessero giocare con tre schiacciatori, si vede che nell'economia del gioco per loro questa formazione è molto importante perché aggiunge consistenza in tutta quella che è la fase break. Dove non arrivano a muro lavorano molto bene con la battuta e con la difesa, soprattutto. Questo gli permette di avere un po' di margine in più sul cambio-palla che già è una loro qualità importante e lo stanno dimostrando dall'inizio del campionato. Un'altra cosa che possono fare con questa formazione in campo è la linea di ricezione a 4, che non ci ha permesso di produrre quello che di solito sappiamo fare con la battuta. Dobbiamo pensare a recuperare energie fisiche e mentali. Venivamo da tante vittorie e tanto bel gioco, ora dobbiamo essere bravi a metabolizzare questa sconfitta immediatamente e a renderla un tesoretto per gara4. Si paga anche questo primo caldo, i crampi di Rychlicki lo dimostrano e lo si è visto in entrambe le formazioni».

A proposito dell'opposto gialloblù, il suo posto è stato preso da **Gabriele Nelli**: «Sono contento del mio contributo, anche se sicuramente si punta sempre a fare meglio. Oggi era l'ultima possibilità per loro, quindi ci aspettavamo che avrebbero dato il tutto per tutto - racconta il giocatore toscano -. Ci hanno messo in difficoltà e la stanchezza ci ha un po' spezzato le gambe. Dobbiamo recuperare subito per provare a portare a casa il risultato nel loro palazzetto».



Coach Soli in un timeout a colloquio con Laurenzano e Kozamernik

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Volley Playoff, colpo del Monza a Trento

(p.cat.) La Mint Vero Volley Monza riapre la semifinale scudetto. Con l'inedita formazione a tre schiacciatori - Takahashi (25 punti), Loeppky (24) e Maar (22) - la squadra di Eccheli vince 3-2 a Trento. In Umbria, dopo un avvio sprint dell'Allianz Milano, la Sir Susa Vim Perugia si scuote, vince 3-1 e si porta avanti 2-1 nella serie, trascinata da Ben Tara e da Semeniuk. Mercoledì le due gare 4. Nelle semifinali femminili, Conegliano travolge 3-0 Novara in gara 1.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1601 - T.1601



L'altra sfida La compagine di Eccheli prevale al quinto set con Takahashi (25) e Loeppky (24) grandi protagonisti

Monza riapre la serie Colpo a Trento al tiebreak

I brianzoli giovedì tra le mura amiche possono portarsi sul 2-2

TRENTO

■ Quando ormai la serie sembrava chiusa ecco il colpo che non ti aspetti. Monza infatti sorprende l'Itas a Trento e riapre i giochi per la qualificazione alla finale scudetto. Strepitosa la prestazione dei brianzoli trascinati da Takahashi e Loeppky, autori rispettivamente di 25 e 25 punti. Ai campioni d'Italia non bastano i 24 palloni a terra messi da Michieletto. Giovedì ora i ragazzi di Eccheli hanno l'occasione di pareggiare la serie tra le mura amiche. Ma anche Trento avrà voglia di riscattarsi per conquistare la finale.

M.R.

ITAS TRENTINO	2
MINT VERO VOLLEY MONZA	3

ITAS TRENTINO: Acquarone 2, Lavia 20, Kozamernik 11, Rychlicki 15, Michieletto 24, Podrascarin 7, Nelli 9, Pace (L), Magalini 0, Laurenzano (L). Non entrati: D'Heer, Cavuto, Berger, Garcia. Allenatore: Soli.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Kreling 1, Takahashi 25, Di Martino 9, Loeppky 24, Maar 22, Galassi 8, Morazzini (L), Visic 0, Mujanovic 0, Beretta 0, Gaggini (L), Szwarc 0. Non entrato: Comparoni. Allenatore: Eccheli. Arbitri: Vagni, Piana.

Parziali set: 26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15.

Note. Durata set: 32', 30', 34', 36', 20' per un totale di 152'.



00DS4

00DS4



Dal PalaBarton
Panoramica sul sold out del palazzetto di Perugia
Poi Semeniuk e Giannelli in azione



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

LE SEMIFINALI PLAYOFF DEL VOLLEY

Monza da applausi: espugna Trento e porta i campioni a gara quattro

Successo al tie-break: giovedì in casa per allungare ancora la serie

MILANO, 2 SCONFITTE

**Uomini ko a Perugia
donne battute a Scandicci:
vietato perdere di nuovo**

Filippo Ferraioli

■ Monza è ancora viva, Milano non può più sbagliare. Questi i verdetti del terzo atto delle semifinali della Superlega maschile di pallavolo, che ieri hanno regalato agli appassionati un altro pomeriggio di grande volley, col colpo a sorpresa dei brianzoli e i rimpianti in casa meneghina.

Con le spalle al muro dopo aver perso le prime due gare della serie, la Mint Monza resta aggrappata alla stagione, batte Trento a domicilio e si regala una gara-4 da giocare tra le mura amiche per continuare a tenere vivo il sogno Scudetto. Partita romanzesca quella vinta dai brianzoli, che hanno battuto 3-2 i campioni d'Italia al termine di un tie-break per cuori forti. Trento si è presa il primo set, ma quando Michieletto e compagni parevano già avere in mano il biglietto per l'ennesima finale Monza ha ribaltato il risultato, passando a condurre per due set a uno. Il quarto parziale vinto in volata dai padroni di casa ha mandato

la sfida al set decisivo, che ha visto Monza imporsi col muro finale di un grandissimo Takahashi, miglior realizzatore dell'incontro con 25 punti.

Anche l'Allianz Milano lotta con le unghie e con i denti ma si deve piegare in trasferta contro Perugia, che si prende il punto del 2-1 e l'inerzia in una semifinale che si conferma molto equilibrata. Tanti rimpianti per i ragazzi di coach Piazza, che partono fortissimo e conquistano il primo set facendo rivivere ai campioni del Mondo i fantasmi della passata stagione. Perugia, però, ha reagito da grande squadra, presa per mano dalla sapiente regia di Simone Giannelli e trascinata da un Ben Tara incontenibile per la difesa di Milano, facendo suo il match col risultato finale di 3-1.

Si torna in campo giovedì sera, per il quarto atto delle semifinali. Milano e Monza giocheranno in casa e non possono fallire: un successo varrebbe la decisiva gara-5 in trasferta, una sconfitta lancerebbe Perugia e Trento verso la sfida tricolore. Mercoledì, invece, sarà il turno delle ragazze: dopo il ko a Scandicci il Vero Volley Milano di Egonu e compagne deve solo vincere, per non dare addio al sogno Scudetto.



TOP SCORER
Il giapponese Ran Takahashi, miglior realizzatore di Monza in gara 3 di semifinale a Trento con 25 punti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



AL QUINTO SET

**Monza, che cuore
Vince in Trentino
e riapre la serie**

VOLLEY SUPERLEGA

Prima sorprendente vittoria nella semifinale scudetto per la Mint Vero Volley Monza che nella tana dell'Itas Trentino campione d'Italia ha riaperto i giochi imponendosi al tie-break. La squadra del Consorzio, sconfitta in gara 1 e 2, se l'è giocata senza paura, con Eric Loeppky al posto di Arthur Szwarc e il rientrante Stephen Maar a completare il reparto d'attacco con Ran Takahashi. Il primo set si è chiuso ai vantaggi in favore di Alessandro Michieletto (devastante) e soci ma nel secondo l'assetto voluto da coach Massimo Eccheli ha iniziato a portare i risultati sperati: Monza ha prima pareggiato i conti e poi addirittura messo la testa avanti. Nel quarto set Trento, già priva da inizio dei playoff di Riccardo Sbertoli (sostituito da Alessandro Acquarone, per la prima volta in difficoltà al palleggio), ha perso per un infortunio muscolare da rivalutare anche Kamil Rychlicki, che ha dovuto lasciare il posto a Gabriele Nelli. L'opposto di riserva si è fatto trovare pronto e ha messo a terra alla fine ben nove punti, fondamentali per portare il match al tie-break dove Loeppky, Maar e Takahashi (tutti sopra i venti punti, col giapponese top scorer a quota 25) hanno firmato il primo successo della storia di Monza a Trento. Giovedì quindi si tornerà per gara 4 all'Opiquad Arena con i brianzoli decisi a meritarsi la "bella".

ITAS TRENTINO-MINT VERO VOLLEY MONZA 2-3 (26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15)

Andrea Gussoni



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615



SUPERLEGA

Semifinali gara 3 Che Vero Volley sbanca Trento e torna in corsa Milano ko, Perugia sul 2-1

All'interno

Perugia s'impone in rimonta Milano, la strada torna in salita

La truppa di Piazza inizia bene, ma strada facendo smarrisce la brillantezza. Adesso non può più perdere

VOLLEY SUPERLEGA
di **Giuliana Lorenzo**

In un PalaBarton, come sempre stracolmo, l'Allianz Milano esce sconfitta per 3 set 1 e si arrende alla Sir Susa Vim Perugia, più brava a livello tecnico, ma soprattutto nel carattere. Dopo la maratona di mercoledì, gara 3 delle semifinali scudetto, è una partita meno avvincente per meriti di Perugia, che dopo un falso avvio non sbaglia più nulla e per qualche demerito meneghino. Nel primo set è subito l'Allianz Milano a scappare sul 4 a 7. Porro, visto la condizione del suo opposto, cerca di sfruttare il più possibile la freschezza e il braccio di Reggers, rivelazione di questa **Superlega**. I padroni di casa non stanno a guardare e tentano di forzare dai nove metri, senza riuscirci. Oltre il belga, Milano si affida a un Ishikawa particolarmente ispirato. Gli ospiti faticano a trovare ritmo e commettono troppi errori al servizio dove invece Milano si comporta meglio: chiu-

de il set un ace di Porro.

Sull'1 a 0 Perugia inizia il secondo parziale nel segno di Plotnyskiy, uno dei migliori tra le fila umbre. Lorenzetti cambia qualcosa nel sestetto titolare e scappa sul 4 a 0. Ora è la Sir a fare la partita e a mantenere sempre un vantaggio di almeno tre punti. L'Allianz appare demotivata e inerme dinanzi ai padroni di casa che alzano il livello. Giannelli e compagni volano sul 19 a 11: il divario è troppo grande e Perugia pareggia i conti. I lombardi provano a ripartire cancellando quanto avvenuto nel secondo set. Ben Tara macina punti ed è il più letale e così Perugia, risorta dopo l'inizio di partita, tiene alta l'attenzione in difesa e su tutti i fondamentali. I ragazzi di coach Piazza faticano in attacco con Reggers e Ishikawa meno performanti rispetto al primo set. Dopo un avvio equilibrato i meneghini mollano la presa. Perugia conquista il terzo parziale, che si chiude con un errore al servizio di Kazyski, con il pesante punteggio di 25 a 13. Tutto da

refirare per l'Allianz. Nel quarto gli umbri vanno subito sul +3, lavorando molto bene a muro e al centro con Russo. Ishikawa, scomparso dopo i primi scampoli di gioco, viene tolto per Mergarejo: la musica non cambia. Perugia non concede più nulla ma Milano è incapace di trovare il bandolo della matassa. Arriva una reazione anche grazie all'apporto del cubano. È però troppo tardi: gli umbri vincono la partita sfruttando il fattore campo. Ora, bisognerà cancellare dalla mente la prestazione e ripartire in vista di gara 4. Tra le mura dell'Allianz Cloud, che si spera possa essere finalmente sold out, la Sir avrà l'incontro decisivo per volare in finale e giocare il tricolore. Per la formazione di Roberto Piazza sarà invece l'ennesima gara da dentro o fuori per continuare a sognare. Chiunque uscirà dalla serie si andrà comunque a giocare un posto in Champions League con i playoff per il terzo posto.

SIR SUSA VIM PERUGIA - ALLIANZ MILANO: 3-1 (20-25; 25-18; 25-13; 25-21)





Un attacco dell'opposto di Milano, Ferre Reggers (20 anni) contro un muro a tre

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615

Volley **Impresa di Monza, Perugia torna avanti**

Sorpresa in gara-3 delle semifinali dei play-off di Superlega: Trento cade in casa con Monza (2-3) che si porta sull'1-2. Perugia si riscatta: 3-1 su Milano, la serie sul 2-1. Gara-4 giovedì a Monza e Milano. Donne, Conegliano-Novara 3-0 (semifinale 1-0).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1744 - T.1744



Volley: playoff, Monza batte Trento

In gara-3 delle semifinali playoff di volley maschile Monza batte Trento per 3-2 e riapre la serie. Ora i Campioni d'Italia conducono per 2-1 ma giovedì sono attesi ad un confronto acceso. Perugia supera Milano per 3-1 e passa in vantaggio per 2-1 nella serie. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1737 - T.1737



Semifinali, gara 3: successo dei brianzoli al tie break

00DS4

00DS4

Monza a tre punte Maar frena Trento

Il rientro dello schiacciatore dà slancio al gioco del Vero Volley Acquarone fatica contro Cachopa

Perugia riparte e vince con Milano Giovedì sera sarà doppia gara 4

Luca Muzzioli

Monza sveste i panni di Clark Kent e, novello Superman, dopo il cambio d'abito riapre la serie di semifinale scudetto con i campioni d'Italia di Trento che, di fronte al sold out del palas trentino vede sfuggire il primo match ball per il pass per la finale scudetto. Il cambio d'abito è quello che coach Eccheli può permettere alla sua squadra grazie al ritorno in campo di Stephen Maar, il posto 4 canadese fuori nelle prime due gare per una pallonata al volto. Il suo ritorno a disposizione, generoso, forse non ancora al top, permette al tecnico di schierare la squadra con il modulo a tre schiacciatori (che proprio a Trento un anno fa ha permesso all'Itas di vincere lo scudetto) con Loepky in diagonale con Cachopa, il fenomenale palleggiatore brasiliano, e nella diagonale di posto 4 Maar e il giapponese Ran Takahashi.

Una mossa che ha permesso diverse varianti in attacco, più velocità di uscita di palla al regi-

sta e una ricezione a tratti schierata a quattro che ha tolto inciviltà alla battuta trentina. Una gara di una intensità unica, con tre set chiusi ai vantaggi e un tie break finito 13-15, a significare che in questo momento della stagione anche i campioni d'Italia, primi in regular season, devono guardarsi alle spalle e conquistarsi l'eventuale decima finale della propria storia senza aspettarsi regali o sudditanza psicologica. Monza non sembra infatti avere remore. «Ci siamo guadagnati un'altra possibilità. Ringrazio i compagni per l'aiuto che mi hanno dato anche in ricezione, non sono ancora al top. Gara 4? A dire il vero non penso a nulla, devo solo bere e integrare». Maar lascia il campo visibilmente provato, 2 ore e 32' di gioco nel sold out del palas trentino hanno visto la temperatura salire. Ne ha pagato le conseguenze anche Kamil Rychlicki, opposto titolare di Trento che nell'avvio di quarto set sul 4-2 esce per crampi. Trento chiude la gara con l'intera diagonale palleggiatore-oppo di riserva. Nelli, il vice posto 2, fa il suo, ma in questa gara 3 forse per la prima volta il gap tra i due registi in campo si sente. Cachopa è stato straordinario. Aspettando Sbertoli, che ha tolto il tuto-

re e in settimana si è allenato, Trento si lecca le ferite conscia che comunque ha perso per una inezia. Monza festeggia, Trento non piange.

Cosa che peraltro non accade nemmeno a Perugia dove la Sir ha vinto gara 3 di semifinale con Milano e ha ripreso le redini della serie. Un set per l'Allianz poi monologo Perugia. Giovedì sera la doppia gara 4.

TRENTINO-MONZA 2-3
(26-24, 22-25, 25-27, 27-25, 13-15).
ITAS Acquarone 2, Lavia 20, Kozamernik 11, Rychlicki 15, Michieletto 24, Podrascanin 7, Nelli 9, Paco (L), Magalini, Laurenzano (L). All. Soli
MINTVERO VOLLEY Kreling 1, Takahashi 25, Di Martino 9, Loepky 24, Maar 22, Galassi 8, Morazzini (L), Visic, Mujanovic, Beratta, Gaggini (L), Szwarc. All. Eccheli.

PERUGIA-MILANO 3-1
(20-25, 25-18, 25-13, 25-21)
SIR SUSAVIM Giannelli 2, Plotnytskyi 11, Russo 6, Dan Tara 24, Semeniuk 16, Gualberto 11, Toscani (L), Held, Leon, Colaci (L). All. Lorenzetti.
ALLIANZ Porro 3, Ishikawa 10, Loser 5, Reggers 13, Kazyski 15, Vitelli 5, Colombo (L), Mergarajo 5, Zonta, Catania (L), Piano, Diric. All. Piazza
PLAYOFF CHALLENGE 2ª giornata Modena-Cisterna 3-2 (23-25, 25-23, 28-24, 23-25, 15-10); Piacenza-Verona 3-2 (25-20, 23-25, 25-27, 25-16, 15-8)





Il canadese Stephen Maar, 29 anni, al rientro 22 punti LVM

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1849 - T.1849